

## Cosa si può fare

### Lotta agli incendi

Quando viene segnalato un incendio, il Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) della Protezione Civile (presente su tutto il territorio) e la Regione interessata utilizzano aerei ed elicotteri per cercare di “arginare” il fuoco. Qualsiasi punto del Paese è raggiungibile entro 60/90 minuti dal decollo.

La lotta agli incendi può essere affrontata e migliorata usando sistemi di rilevamento satellitare, già in alcuni casi in uso. Tali sistemi offrono a costi bassi un monitoraggio degli incendi su regioni ampie, anche in aree remote. Il rilevamento tramite satellite può offrire un supporto vantaggioso alla gestione degli incendi: previsione, rilevamento, valutazione degli effetti con stesura di mappe delle aree bruciate e delle aree più a rischio, ecc.

Tuttavia, pur essendo un servizio efficace, se le condizioni meteorologiche sono avverse o in presenza di incendi troppo numerosi, non prontamente segnalati, uomini e mezzi possono risultare insufficienti. Solo con la collaborazione di ogni singolo cittadino è possibile limitare i danni del frequente fenomeno.

### Al fuoco, al fuoco!

La Protezione Civile suggerisce alcune norme di comportamento sostenibili per prevenire gli incendi:

- non accendere fuochi vicino a legna, liquidi infiammabili in genere, combustibili, carta e rifiuti;
- fare attenzione ai segnali che indicano il pericolo d'incendio o il divieto di accendere i fuochi;
- se si accende un fuoco nei posti consentiti, controllare, prima di allontanarsi, che sia completamente spento.

In caso di incendio:

- quando si avvista un incendio, avvisare sempre i responsabili (carabinieri, polizia, vigili del fuoco, corpo forestale dello stato, vigili urbani, comunità montana...);
- indicare ogni notizia utile che verrà richiesta;
- imparare ad usare gli estintori.

In prossimità di un incendio:

- allontanarsi ricordando che il fumo è pericoloso per le vie respiratorie;
- usare un fazzoletto bagnato per coprirsi naso e bocca;
- trovandosi in un luogo chiuso, mantenere la calma e sdraiarsi sul pavimento coprendosi la bocca.

### Combattere la desertificazione

Come risultato del vertice di Rio del 1992 nasce l'Agenda 21, un insieme di azioni da effettuare a livello locale per poter risolvere i problemi globali del nostro pianeta, coniugando lo sviluppo economico con la tutela dell'ambiente e la crescita sociale. Il 26 dicembre 1996 è entrata in vigore la Convenzione delle Nazioni Unite che propone iniziative di cooperazione internazionale; l'obiettivo comune è il miglioramento della produttività delle terre coltivate, il loro recupero e conservazione e una gestione sostenibile del suolo e delle risorse idriche.

Vengono studiati progetti appositamente per un determinato territorio, coinvolgendo le popolazioni locali, ripristinando preziose tradizioni e rivalutando il ruolo delle comunità rurali per evitare il degrado del territorio. Inoltre, mentre in passato si tendeva a cercare soluzioni di tipo tecnico, oggi si tende ad affrontare la globalità del problema, dovuto alla continua

crescita della popolazione ma anche a fattori di natura politica e socio-economica. A livello mondiale, si occupano di desertificazione varie agenzie ONU tra le quali FAO (Food and Agriculture Organization), IFAD (International Fund for Agricultural Development), il Programma ONU per lo Sviluppo (UNDP), l'Organizzazione Meteorologica Mondiale, UNEP (United Nations Environment Programme), UNESCO (United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization).